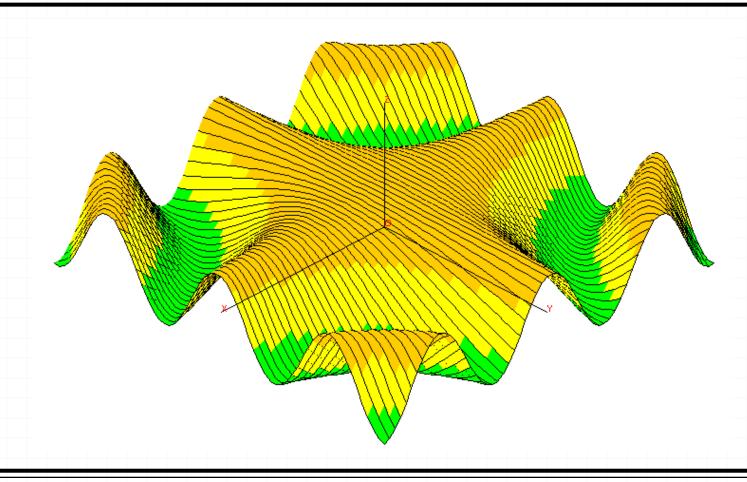


# FUNZIONI DI DUE O PIÙ VARIABILI

Prof. Roberto Capone Corso di Matematica II A.A. 2019/20 Corso di Studi in Ingegneria Meccanica/Gestionale

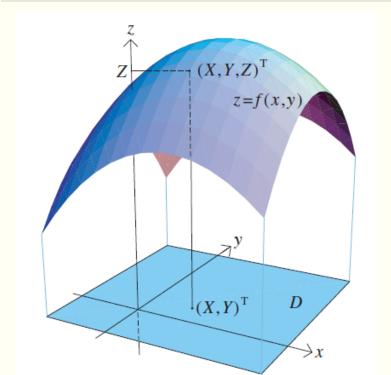


## Funzioni reali di due variabili reali

### **DEFINIZIONE**

### Funzione reale di due variabili reali

Indichiamo con  $R^2$  l'insieme di tutti i vettori bidimensionali. Dato un sottoinsieme $D \subseteq R^2$ , una funzione  $f: D \to R$  è una legge che assegna a ogni punto (x, y) dell'insieme D un unico valore  $z \in R$  indicato con z = f(x, y)



In questo caso, x e y sono le variabili indipendenti e z e la variabile dipendente. Il dominio D è una regione del piano (x, y) e il grafico è una superficie dello spazio tridimensionale. A ciascun punto (X,Y) di D con f(X,Y) = Z corrisponde un unico punto (X,Y,Z) sulla superficie.

## Dominio delle funzioni in due variabili

#### **ESEMPIO**

Consideriamo la funzione:

$$z = f(x; y) = \frac{3x + 2y - 5}{x^2 + 4}$$

Qual è il suo dominio?

Denominatore non nullo:  $x^2 + 4 \neq 0$ , condizione vera per ogni x e per ogni y

Dominio di  $f: S = \mathbf{R} \times \mathbf{R}$ .

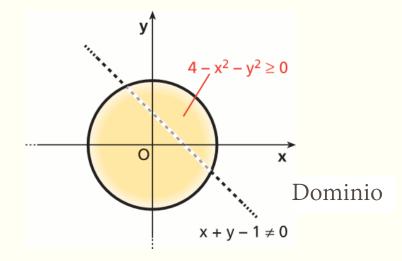
### **ESEMPIO**

Consideriamo la funzione:

$$z = \frac{\sqrt{4 - x^2 - y^2}}{x + y - 1}$$

Condizione di esistenza:

$$\begin{cases} 4 - x^2 - y^2 \ge 0 \\ x + y - 1 \ne 0 \end{cases}$$



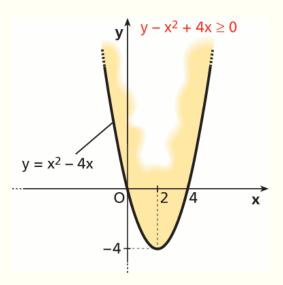
## Dominio delle funzioni in due variabili

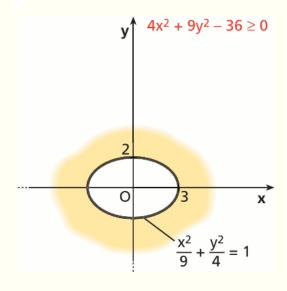
### **ESEMPIO**

Determiniamo il dominio della

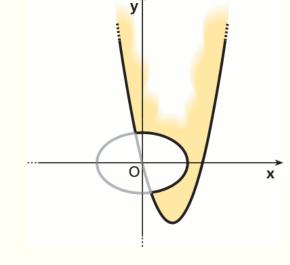
funzione:

$$z = \frac{\sqrt{y - x^2 + 4x}}{\sqrt{4x^2 + 9y^2 - 36} + 7}$$









Condizione di esistenza:

Prima disequazione

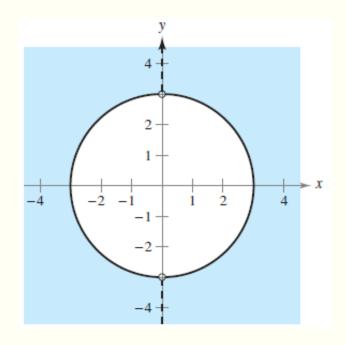
Intersezione

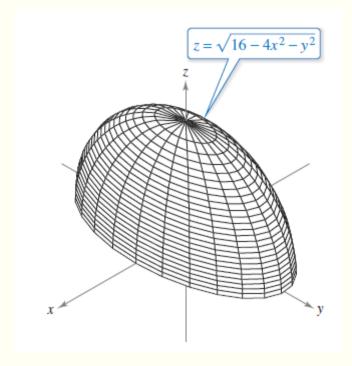
 $+4x \ge 0$ 

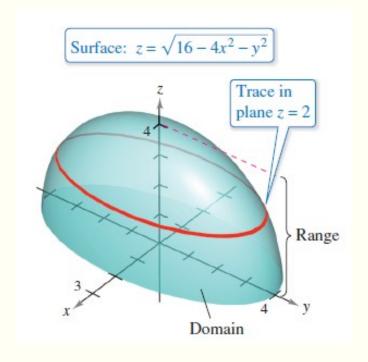
## Dominio delle funzioni in due variabili

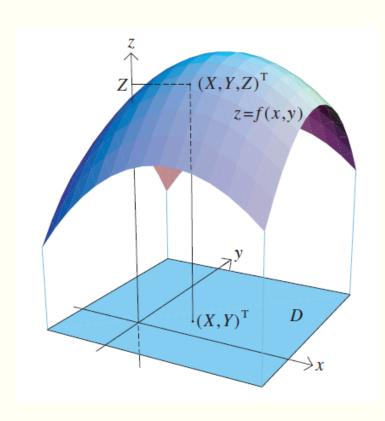
a. 
$$f(x, y) = \frac{\sqrt{x^2 + y^2 - 9}}{x}$$

$$f(x, y) = \sqrt{16 - 4x^2 - y^2}?$$



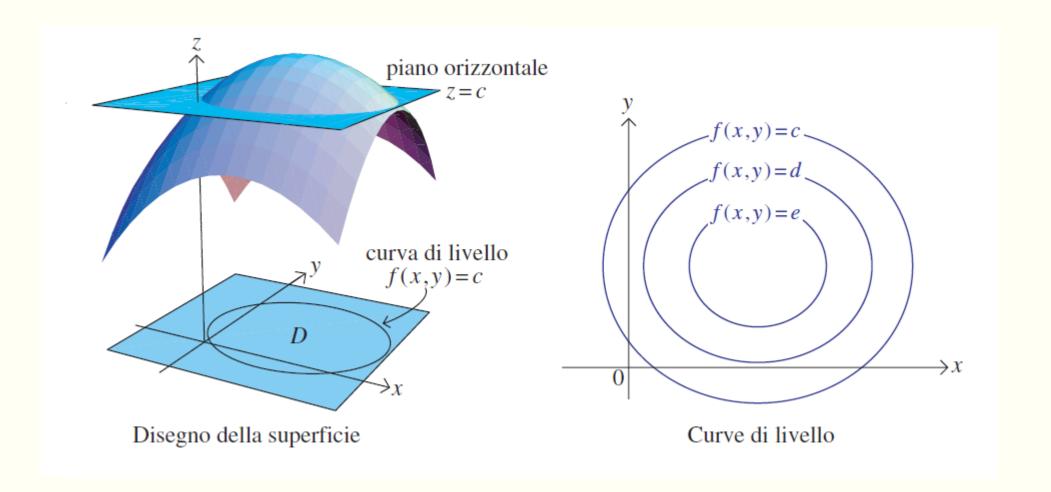


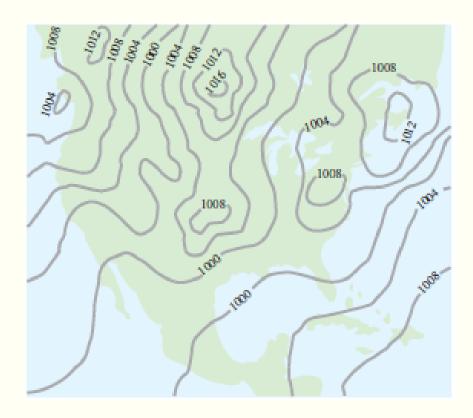




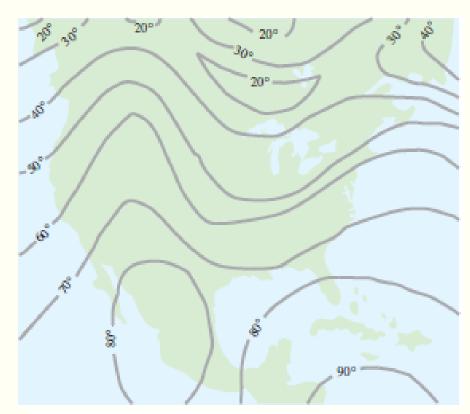
Di solito la superficie non è facile da disegnare per cui talvolta si preferisce considerarla come se fosse la superficie di un terreno. È allora naturale rappresentare l'andamento del terreno disegnando una mappa di curve orizzontali a una quota fissata, chiamate **curve di livello** o **contorni**, lungo le quali il valore della funzione è costante.

Ciascuna di queste linee corrisponde a una sezione orizzontale che taglia la superficie. Anche le sezioni verticali aiutano a descrivere la superficie, mostrandone delle viste laterali. Il reticolo che compare nel grafico di una funzione generato da un calcolatore corrisponde a sezioni verticali che tagliano la superficie secondo due direzioni ortogonali.





Level curves show the lines of equal Level curves show the lines of equal pressure (isobars), measured in millibars.



Level curves show the lines of equal pressure (isobars), measured in millibars. temperature (isotherms), measured in degrees Fahrenheit.

A contour map depicts the variation of with respect to and by the spacing between level curves. Much space between level curves indicates that is changing slowly, whereas little space indicates a rapid change in Furthermore, to produce a good three-dimensional illusion in a contour map, it is important to choose values that are *evenly spaced*.

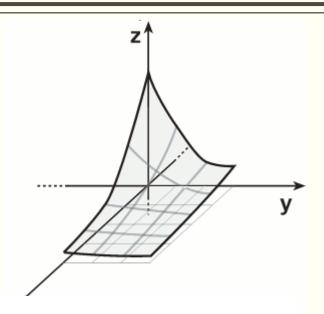


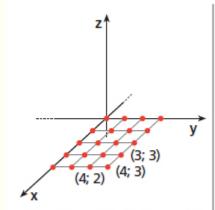


## Grafico delle funzioni in due variabili

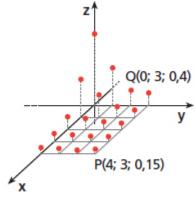
### I grafici per punti

Grafico di z = f(x; y): si individua un reticolo all'interno della porzione di dominio che si vuole rappresentare; si innalzano le quote di ciascun nodo; si congiungono con delle linee i punti ottenuti; i quadrilateri ottenuti forniscono una rappresentazione approssimativa della superficie curva z = f(x; y).

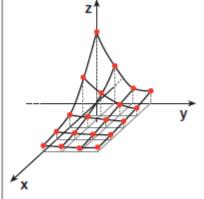




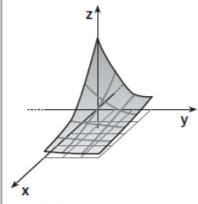
a. Tracciamo i lati di un reticolo.



**b.** Innalziamo le quote da ciascun nodo.



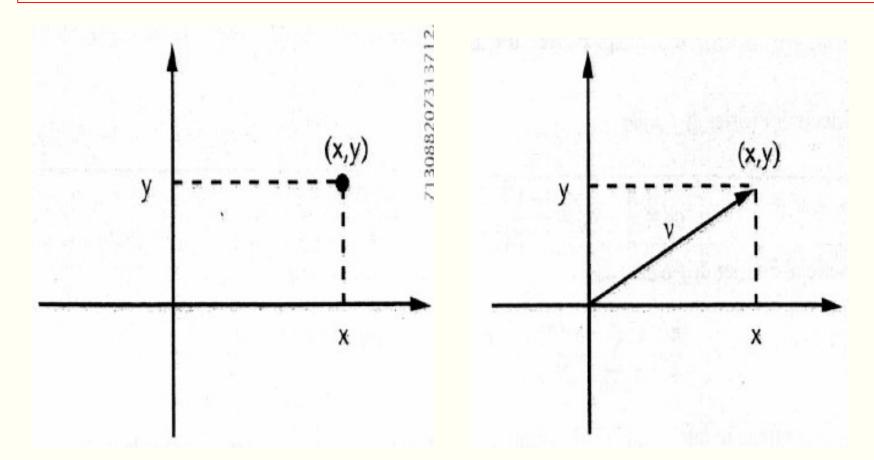
c. Congiungiamo i punti ottenuti con delle linee.



 d. Otteniamo la rappresentazione della superficie nello spazio.

Indichiamo con il simbolo  $R^2$  l'insieme costituito dalle coppie ordinate di numeri reali, ovvero:  $R^2 = \{(x,y): x \in R, y \in R\}$ 

Gli elementi o punti di  $R^2$  possono essere rappresentati come segue.



E' utile definire la somma di due vettori  $v_1, v_2$  di coordinate  $v_1(x_1, y_1)$  e  $v_2(x_2, y_2)$  nel modo seguente:

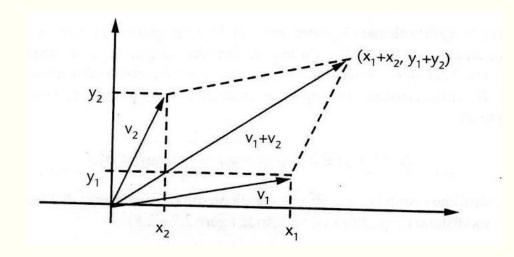
$$v_1 + v_2 = (x_1 + x_2, y_1 + y_2)$$

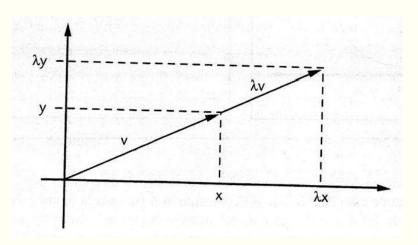
Analogamente si definisce la moltiplicazione di un vettore v per uno scalare  $\lambda$  nel modo seguente:

$$\lambda \cdot v = (\lambda x, \lambda y)$$

Con le operazioni di somma e di moltiplicazione per uno scalare l'insieme  $R^2$  si può riguardare come uno spazio vettoriale. Il vettore nullo ha componenti (0,0), mentre l'opposto è il vettore -v = (-x, -y)  $\forall v(x,y) \in R^2$ , si definisce modulo o norma di v la quantità

$$|(x,y)| = \sqrt{x^2 + y^2}$$





Il prodotto scalare di due vettori  $v_1$  e  $v_2$  viene indicato col simbolo  $(v_1, v_2)$  ed è definito nel modo seguente:

$$(v_1, v_2) = x_1 x_2 + y_1 y_2$$

### Disugualianza di Cauchy-Schwarz

Siano due vettori  $v_1$  e  $v_2$  di  $R^2$ . Se indichiamo con  $|v_1|$  e  $|v_2|$  i moduli dei due vettori e con  $(v_1, v_2)$  il loro prodotto scalare, risulta:

$$|(v_1, v_2)| \le |v_1| \cdot |v_2|$$

#### Dimostrazione

Dati due vettori  $v_1(x_1, y_1)$  e  $v_2(x_2, y_2)$ ,  $\forall t \in R$  si ha:

$$0 \le (x_1 + tx_2)^2 + (y_1 + ty_2)^2 = (x_1^2 + y_1^2) + 2t(x_1x_2 + y_1y_2) + t^2(x_2^2 + y_2^2)$$

Posto:

$$\alpha = x_2^2 + y_2^2 = |v_2|^2$$

$$\beta = x_1 x_2 + y_1 y_2 = (v_1, v_2)$$

$$\gamma = x_1^2 + y_1^2 = |v_1|^2$$

si avrà:

$$\alpha t^2 + 2\beta t + \gamma$$

$$\alpha t^2 + 2\beta t + \gamma$$

Se  $\alpha=0$  risulta  $|v_2|=0$  cioè  $v_2=0$  e, in tal caso, anche  $(v_1,v_2)=0$  pertanto la disuguaglianza si riduce a una ovvia identità 0=0

Se  $\alpha \neq 0$  la disuguaglianza scritta esprime il fatto che il polinomio di secondo grado rispetto a t è non negativo  $\forall t \in R$ . Ciò implica che il discrinante dell'equazione associata verifica  $\Delta \leq 0$ .

Pertanto:

$$\frac{\Delta}{4} = (v_1, v_2)^2 - |v_1|^2 \cdot |v_2|^2 \le 0$$

che corrisponde alla tesi

#### **DEFINIZIONE**

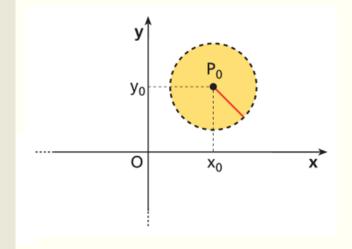
#### Intorno circolare

Sia  $P_0(x_0; y_0)$  un punto fissato di  $R^2$ . Si chiama intorno circolare del punto  $P_0(x_0; y_0)$  del piano l'insieme dei punti del piano le cui coordinate (x; y) soddisfano la disequazione

$$(x - x_0)^2 + (y - y_0)^2 < \delta^2$$
,

con  $\delta$  numero reale positivo, ovvero un cerchio aperto di centro  $(x_0;\ y_0)$ e raggio  $\delta$ 

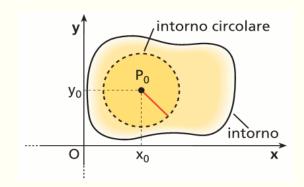
$$I_{\delta} = \left\{ (x, y) \in R^2 : \sqrt{(x - x_0)^2 + (y - y_0)^2} < \delta \right\}$$



#### **DEFINIZIONE**

#### Intorno

Si chiama intorno di un punto  $P_0$  del piano ogni sottoinsieme di  $\mathbf{R} \times \mathbf{R}$  che contiene un intorno circolare di centro  $P_0$ .



#### **ESEMPIO**

Consideriamo l'insieme

$$I = \{ (x; y) \mid (x; y) \in \mathbb{R} \times \mathbb{R} \land \\ \land x^2 + y^2 - 6x - 4y + 12 < 0 \}$$

$$x^2 + y^2 - 6x - 4y + 12 = 0$$

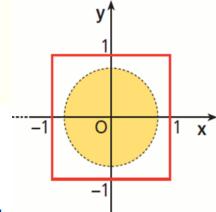
è l'equazione di una circonferenza centrata in  $P_0$  (3;2) con raggio r = 1.

 $\longrightarrow$ 

I è un intorno circolare di raggio 1 del punto  $P_0$  (3;2).

#### **ESEMPIO**

Consideriamo l'insieme *I* rappresentato nella figura.



$$-1 \le x \le 1 \land -1 \le y \le 1$$

*I* contiene in intorno circolare di *O* (0;0) di raggio 0,75.

 $\longrightarrow$ 

I è un intorno di O (0;0).

O è un **punto di accumulazione** per I.

#### DEFINIZIONE

### Punto di accumulazione

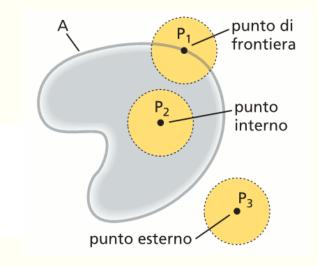
Dato un insieme I di punti di un piano, un punto  $P_0$  si dice di accumulazione per I se, comunque fissato un intorno circolare di  $P_0$ , tale intorno contiene infiniti punti di I.

#### **DEFINIZIONE**

### Punti interni, esterni, di frontiera

Dato un insieme *A* di punti del piano, un punto *P* è:

- di frontiera per A, se ogni intorno di P ha punti di A e punti che non appartengono ad A;
- **interno** ad *A*, se *P* appartiene ad *A* e se esiste un intorno di *P* i cui punti sono soltanto punti di *A*;
- esterno ad *A*, se esiste un intorno di *P* che non ha punti appartenenti ad *A*.



#### **ESEMPIO**

Dato un cerchio:

sono esterni i punti che non appartengono al cerchio;

sono **interni** i punti del cerchio che non appartengono alla circonferenza;

la circonferenza è la frontiera.

#### DEFINIZIONE

Insieme aperto, insieme chiuso

Un insieme di punti del piano si dice:

- aperto, se ogni suo punto è interno;
- chiuso, se il suo complementare è aperto.

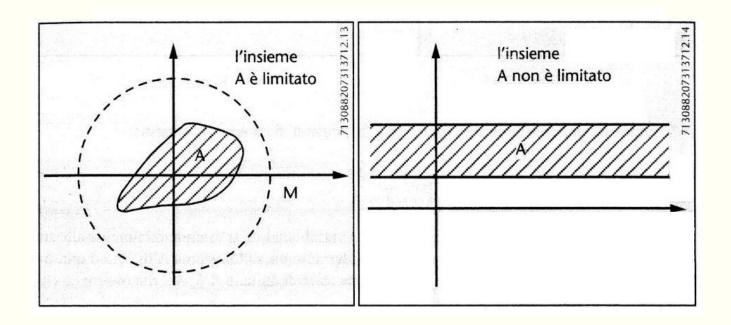
#### **ESEMPIO**

Un poligono è un insieme chiuso.

Un poligono privato dei lati è un insieme aperto.

Un insieme  $A \subseteq \mathbb{R}^2$  si dice limitato se è contenuto in un intorno circolare dell'origine  $I_M(0)$  cioè se esiste M > 0 t.c.

$$|(x,y)| = \sqrt{x^2 + y^2} \le M$$

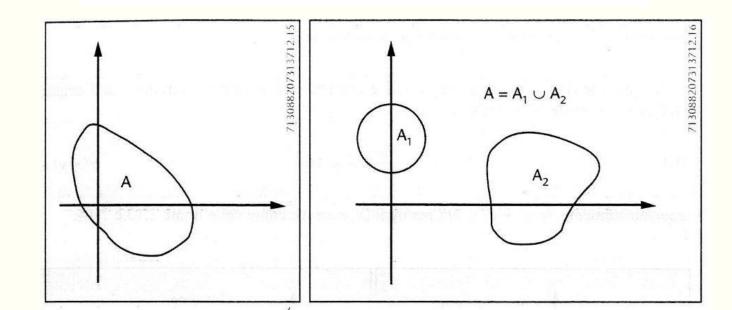


Un insieme  $A \subseteq R^2$  si dice connesso se non esistono due aperti disgiunti non vuoti di  $R^2$  la cui unione sia l'insieme A.

In formule ciò significa che non esistono due aperti  $A_1, A_2 \subseteq \mathbb{R}^2$  tali che

$$\begin{cases} A_1 \neq 0, A_2 \neq 0 \\ A_1 \cap A_2 = 0, A_1 \cup A_2 = A \end{cases}$$

Un dominio si dice connesso se è la chiusura di un aperto connesso



#### **ESERCIZIO GUIDA**

Determiniamo il dominio della funzione:

$$z = \frac{\sqrt{\ln(x^2 + y^2 - 15)} + 7x^2 - 6x}{\sqrt{x^2 - y^2 - 1}}.$$

Dobbiamo imporre che siano contemporaneamente verificate le seguenti condizioni:

- il denominatore diverso da 0;
- il radicando al numeratore maggiore o uguale a 0;
- l'argomento del logaritmo maggiore di 0;
- il radicando al denominatore maggiore oppure uguale a 0.

Otteniamo il seguente sistema:

$$\begin{cases} \sqrt{x^2 - y^2 - 1} \neq 0 & \to x^2 - y^2 - 1 \neq 0 \\ \ln(x^2 + y^2 - 15) \ge 0 \\ x^2 + y^2 - 15 > 0 \\ x^2 - y^2 - 1 \ge 0 \end{cases}$$

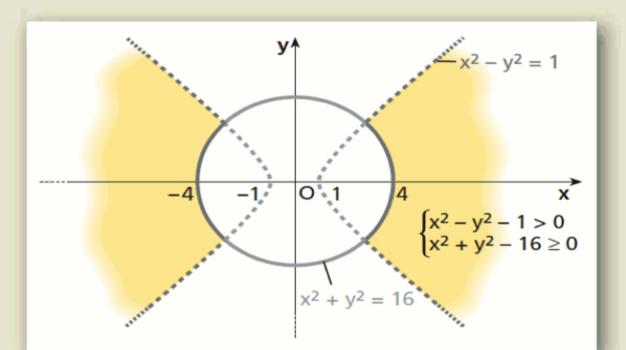
Considerando la prima e l'ultima condizione contemporaneamente e ricordando che ln  $a \ge 0$  per  $a \ge 1$ , il sistema si riduce a:

$$\begin{cases} x^2 - y^2 - 1 > 0 \\ x^2 + y^2 - 15 \ge 1 \\ x^2 + y^2 - 15 > 0 \end{cases}$$

Osserviamo che la seconda e la terza disequazione sono entrambe vere soltanto se il primo membro è maggiore o uguale a 1:

$$\begin{cases} x^2 - y^2 - 1 > 0 \\ x^2 + y^2 - 15 \ge 1 \end{cases} \rightarrow \begin{cases} x^2 - y^2 - 1 > 0 \\ x^2 + y^2 - 16 \ge 0 \end{cases}$$

Il dominio della funzione è rappresentato da tutti i punti del piano della parte colorata della figura.



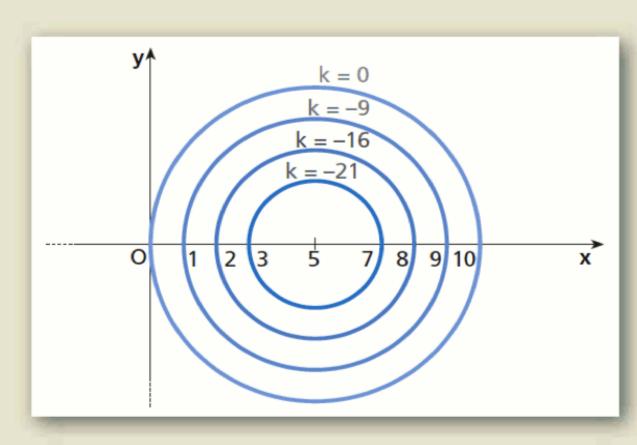
### **ESERCIZIO GUIDA**

Studiamo l'andamento delle linee di livello della funzione  $z=x^2+y^2-10x$  e rappresentiamone alcune.

Sezioniamo la superficie con piani paralleli al piano Oxy, cioè con piani di equazione z=k, risolvendo il sistema:

$$\begin{cases} z = x^2 + y^2 - 10x \\ z = k \end{cases}$$

Le sezioni ottenute hanno equazioni  $k = x^2 + y^2 - 10x$ , una per ogni valore di k. Le linee di livello, al variare di k, sono le circonferenze  $x^2 + y^2 - 10x - k = 0$  di centro C(5; 0) e raggio  $r = \sqrt{25 + k}$ . Se, per esempio, sezioniamo con il piano z = -16, otteniamo la circonferenza  $x^2 + y^2 - 10x + 16 = 0$ , che è di centro C(5; 0) e raggio  $r = \sqrt{25 - 16} = 3$ . In figura abbiamo rappresentato alcune linee di livello e i corrispondenti valori di k.



Dalla relazione  $r = \sqrt{25 + k}$  si ricava  $25 + k \ge 0$ , quindi  $k \ge -25$ . Per k = -25 si ha il punto (5; 0). Le linee di livello non esistono se k < -25.